

Sei sindaci per la prima pietra in Abruzzo

Messaggero Veneto — 20 maggio 2010 pagina 15 sezione: UDINE

GEMONA. I sindaci di Bordano, Trasaghis, Artegna, Montenars e Osoppo assieme al primo cittadino di Gemona sono pronti a prendere la via dell'Abruzzo e della piccola comunità di Fossa per posarvi, tutti assieme, la prima pietra della nuova piazza che sarà realizzata anche grazie ai 110 mila euro raccolti nel Gemonese e intitolata, in segno di gratitudine, alla capitale friulana del terremoto. Nel solo Comune di Gemona sono stati stanziati ben 50 mila euro per la gara di solidarietà destinata alle popolazioni abruzzesi, senza contare le varie donazioni che si sono aggiunte grazie alla generosità di tanti privati cittadini e associazioni. I Comuni della zona e i rispettivi residenti hanno poi fatto il resto, portando la raccolta fondi a toccare la significativa quota dei 110 mila euro, tanto da meritarsi, a loro volta, un riconoscimento toponomastico: se a Gemona sarà intitolata la piazza principale della "nuova" Fossa, a Bordano, Trasaghis, Artegna, Montenars e Osoppo sarà dedicata una delle vie adiacenti. Come detto, se ne parlerà il prossimo 1 giugno direttamente in Abruzzo, dove i primi cittadini friulani sono attesi per un appuntamento altamente simbolico qual è la deposizione della pietra numero uno della nuova piazza di Fossa, di quello che presto diverrà il cuore pulsante del villaggio, restituendo alla comunità locale, orfana del proprio paese, un luogo d'incontro e aggregazione. Quanto sia importante averne uno, i friulani, già vittime di un sisma e protagonisti esemplari di una ricostruzione, lo sanno bene e in Abruzzo potranno ancora una volta testimoniare la propria esperienza rinnovando il messaggio di speranza alla popolazione locale. In questo saranno aiutati da una ventina di podisti del Dopolavoro ferroviario di Udine che proprio in segno di solidarietà alle popolazioni terremotate correranno dal 29 maggio al primo giugno la Gemona-Fossa, staffetta podistica di 754 km, che i friulani percorreranno alternandosi uno ogni ora, con tanto di testimone a forma di mattone, simbolo universale della ricostruzione. A pochi giorni dal 6 maggio, approfittando della staffetta ormai prossima, il sindaco di Gemona, Paolo Urbani, consultato il collega di Fossa, Luigi Calvisi, ha messo insieme i primi cittadini del gemonese per un nuovo tuffo nella memoria e nella solidarietà: saranno insieme il 28 maggio a palazzo Boton per la presentazione della staffetta, poi il 29 per salutare i podisti alla partenza e saranno ad accoglierli, il 1 giugno, al loro arrivo a Fossa. Maura Delle Case